



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 40 del 12/03/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L.689/81 s.m.i. ed ex art.8 della L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. sanzionata dall' art. 133 comma 2 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del sig. Pepe Fabrizio, nella qualità di Presidente della Comunità Montana Zona del Matese, P. IVA 02026240610, per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 111/DFC/13 del 14/10/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130006832 del 15/10/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota, prot. n. 0058145 del 11/11/2013, acquisita al prot. regionale n. 0781254 del 14/11/2013, ha trasmesso gli esiti dei controlli acque reflue di cui al sopralluogo, effettuato il 14/10/2013, presso la Comunità Montana Zona del Matese, P. IVA 0222620610, sita in Piedimonte Matese (CE) località Campanelli alla via S. Vittore, nel quale è stato accertato che la Comunità Montana Zona del Matese è titolare di uno scarico di acque reflue provenienti dai servizi igienici e acque meteoriche e dilavamento del piazzale, con immissione in acque superficiali, non autorizzato, allegando:
 1. Verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 111/DFC/13 del 14/10/2013;
 2. Rapporto di prova R.G. n. 20130006832 del 15/10/2013 relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica;
- il sig. Pepe Fabrizio è stato individuato, nella qualità di Rappresentante Legale e Presidente della Comunità Montana Zona del Matese (CE), quale responsabile dell'illecito amministrativo per la violazione dell'art. 124 comma 1, punita all'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con la sanzione amministrativa da 6.000 euro a 60.000 euro;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero il 14 ottobre 2013;
- con D.D. n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i.", sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- agli atti della scrivente UOD non risultano a carico del soggetto obbligato infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;
- in ottemperanza al precitato D.D. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad **€ 6.000,00** rinviando alla versione integrale dell'Ordinanza - Ingiunzione, il calcolo dettagliato della medesima sanzione;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Pepe Fabrizio, nella qualità di Legale Rappresentante e Presidente della Comunità Montana Zona del Matese (CE), di cui al Verbale ARPAC di sopralluogo/prelievo di acque reflue n. 111/DFC/13 del 14/10/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130006832 del 15/10/2013 il pagamento della sanzione amministrativa di € 6.000,00 (seimila/00) oltre ad € 8,50 per spese di notifica.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 comma 2 D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e danno ambientale), oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 comma 2 D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi trenta (30) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato agli interessati a norma di legge.

L'interessato è tenuto a fornire prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta, che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823.554250.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

dr.ssa Norma Naim



Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632